

Curriculum breve

Annalisa Nesi è Accademica della Crusca ed è professore ordinario (raggruppamento L-FIL-LETT/12) presso il Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne dell'Università degli Studi di Siena. Ha fatto parte del collegio docenti del dottorato in Linguistica dell'Università degli Studi di Firenze e del dottorato internazionale in Filologia e critica dell'Università di Siena.

Ha insegnato Dialettologia, Grammatica italiana, Linguistica italiana e attualmente è docente di Storia della lingua italiana per la laurea triennale in Studi letterari e filosofici e per la laurea magistrale in Lettere moderne.

Ha coordinato il Laboratorio di scrittura per i corsi di laurea in Lettere, Lingue straniere e Scienze della Comunicazione; è stata responsabile dei test d'accesso di italiano a partire dalla loro istituzione. È stata Presidente del Corso di laurea triennale in Lettere e del Corso di laurea magistrale in Filologia moderna e Vicepresidente della Facoltà di Lettere.

Coordinatore scambi Erasmus con diverse sedi universitarie, è attualmente responsabile dello scambio con l'Università di Heidelberg.

Con vario grado di responsabilità ha partecipato ai seguenti progetti di ricerca nazionale e internazionale: AGAM Atlante Generale dell'Alimentazione Mediterranea; ALCAI Atlante della Cultura Alimentare Italiana; ALCONOM Atlas des Côtes de l'Arc Nord-Occidental de la Méditerranée; ALE Atlas Linguarum Europae; ALiR Atlas Linguistique Roman; ALLI Atlante Linguistico dei Laghi Italiani; ALT Atlante Lessicale Toscano; CLIC Consulenza Linguistica sull'Italiano Contemporaneo (Accademia della Crusca); INTERREG III Toscana-Corsica, LinCi (La Lingua delle Città) Progetto finanziato dal MIUR che prosegue presso l'Accademia della Crusca. Attualmente è responsabile per l'area alto e medio tirrenica nel gruppo di studio per la valorizzazione dell'Atlante Linguistico Mediterraneo (ALM).

Temi di ricerca

a) Lessici tecnici e saperi tradizionali in lingua e in dialetto (settori: pesca, castanicoltura, zoonimia e fitonimia). In quest'ambito si segnala la pianificazione e la direzione del progetto CaLiTrat "La Castanicoltura e i suoi prodotti: Lingua e Tradizione in Toscana" finanziato dal ParProgetti dell'Università di Siena.

b) Italiano e dialetto in Toscana. In quest'ambito si segnala l'interesse per i dialetti dell'Arcipelago e per le dinamiche dell'italiano di Toscana.

Per la lingua letteraria si cita l'attenzione a scrittori toscani, in particolare Guerrazzi e Viani.

c) Situazione linguistica della Corsica con particolare riferimento all'italiano del passato. Lo studio delle relazioni linguistico-culturali fra Toscana e Corsica si è rivolto ad autori corsi in lingua italiana e agli scritti di Niccolò Tommaseo attinenti all'isola. In particolare si è occupata di novelle storiche ottocentesche, testi di letteratura popolare e dei "Canti popolari corsi" di Niccolò Tommaseo dei quali ha preparato l'edizione commentata. Ha rivolto la sua attenzione anche alla posizione del linguista Carlo Salvioni nei confronti del corso e ha dedicato alcuni studi al ruolo del corso in Italia nella propaganda irredentista del ventennio fascista con particolare attenzione alle pubblicazioni di Gino Bottiglioni.

d) Tendenze dell'italiano contemporaneo di comunicazione, parlato e scritto, con attenzione al lessico tecnico e alla neologia e alla componente regionale. In quest'ambito si segnala, fra l'altro, l'ideazione con Teresa Poggi Salani della ricerca LinCi "La Lingua delle Città", finanziata dal PRIN 2000 (coordinatore Teresa Poggi Salani) e dal PRIN2008 (coordinatore Annalisa Nesi) che ha continua oltre la pubblicazione della Banca Dati con ulteriori rilevamenti; attualmente la ricerca si svolge all'interno dell'Accademia della Crusca e prevede l'allestimento di una BD ampliata e interrogabile in rete.

Siena, 8 settembre 2019

Annalisa Nesi